

LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE

IN QUESTO NUMERO



IL SEGRETARIO COMUNICA



FIRMATO IL CCNL DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI 2022-2024



RINNOVO DEL CCNL AREA FUNZIONI LOCALI, PROPOSTA ARAN E POSIZIONE DIRETS RIUNIONE DEL 28 OTTOBRE 2025



DIRIGENTI, SPESA DA RIDURRE. NEGLI ENTI DISSESTATI COSTI DA TAGLIARE PER INCARICHI 110 TUEL



AGLI INCARICHI DIRIGENZIALI A CONTRATTO SONO FATTISPECIE STRAORDINARIA. NO AL RINNOVO E ALLA DURATA MINIMA



FERIE NON GODUTE, 8 MILIONI DI INDENNIZZI RICONOSCIUTI DAI TRIBUNALI AI DIPENDENTI PUBBLICI



ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!!

“



MARIO SETTE

*Segretario Generale
Direts*

*Segretario Generale
Aggiunto Confedir
con delega agli Enti
Locali e al Pnrr*

Gentilissimi,

lo scorso 28 ottobre in qualità di Segretario Generale Aggiunto di Confedir ho sottoscritto anch'io il Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2025-2027.

Con questo atto, le parti sociali e l'ARAN avviano formalmente la nuova stagione contrattuale del pubblico impiego.

Il testo conferma la struttura dei quattro comparti – Funzioni centrali, Funzioni locali, Sanità, Istruzione e ricerca – e delle corrispondenti aree della dirigenza, recependo le innovazioni introdotte dal D.L. 90/2025.

Si tratta di un passaggio importante che garantisce continuità e al tempo stesso apre la strada a un aggiornamento coerente con l'evoluzione dell'amministrazione pubblica e delle sue professionalità.

Per il nostro sindacato è l'inizio di un percorso nel quale continueremo a far sentire la nostra voce, per riaffermare il valore del lavoro dirigenziale, il riconoscimento delle responsabilità e la centralità della buona amministrazione al servizio dei cittadini.

Buon lavoro a tutti!



FIRMATO IL CCNL DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI 2022-2024

È stato firmato all'Aran il nuovo contratto 2022/24 per i dirigenti pubblici delle amministrazioni centrali, dopo un lungo negoziato.

L'accordo prevede arretrati medi di circa 10.600 euro e un aumento mensile di circa 558 euro per oltre 5.000 dirigenti di seconda fascia, e circa 80 euro in più al mese per i 450 dirigenti di prima fascia.

Il contratto consolida la quota fissa della retribuzione di posizione e introduce regole più stringenti per la valutazione della performance e l'attribuzione dei premi.

I premi di risultato potranno essere riconosciuti solo ai dirigenti che superano del 30% la media, e non più al 20% come prima.

Entro il 13 dicembre dovrebbero essere firmate anche le intese per dirigenti e personale degli enti locali, con l'obiettivo di chiudere anche i contratti di scuola e sanità.

Il nuovo contratto dei dirigenti è arrivato dopo la firma del precedente (relativo al 2019/21) e segna l'avvio dei negoziati per il triennio 2025/27, con un quadro strategico già definito.



RINNOVO DEL CCNL AREA FUNZIONI LOCALI, PROPOSTA ARAN E POSIZIONE DIRETS NELLA RIUNIONE DEL 28 OTTOBRE 2025

È proseguita in ARAN la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) dell'Area Funzioni Locali.

Durante l'incontro, l'ARAN ha presentato la proposta di contratto, che contiene modifiche normative e aumenti economici. In sintesi:

1. **Proposta ARAN:** presentato un testo con poche novità normative e aumenti economici limitati (+230 € mensili tabellari e +90 € medi sulla posizione).
2. **Novità principali:** rafforzamento del lavoro agile per fragili e genitori, formazione digitale obbligatoria (40 ore), incontri sindacali telematici, tutela ferie e congedi, attenzione all'"age management" e patrocinio legale per aggressioni ai dirigenti.
3. **Posizione DIRETS:** giudizio negativo sugli aumenti, ritenuti iniqui; richiesta di riallineamento con la dirigenza dell'Area Funzioni Centrali e di spostamento di risorse verso la retribuzione fissa. E' stato inoltre richiesto lo specifico riconoscimento dell'indennità di agente di pubblica sicurezza a favore dei dirigenti della polizia locale al pari del personale del comparto preposto a tali attività.
4. **Segretari comunali e provinciali:** richiesta di destinare le risorse aggiuntive al welfare invece che al "risultato" e di innalzare del 15% i massimali di posizione per Città Metropolitane e Capoluoghi: proposta di una commissione paritetica per carriera e fasce d'accesso.

5. **Per la Dirigenza PTA,** è stato richiesto un ulteriore sforzo nell'aumentare quanto destinato a retribuzione di posizione di parte fissa, spostando sulla posizione almeno il 50% delle risorse attualmente destinate dalla proposta ARAN al fondo per la retribuzione di risultato.

6. **Prossimi passi:** approfondimenti su licenziamento disciplinare e patrocinio legale.

Nuovo incontro convocato dall'ARAN per l'11 novembre 2025 ore 11



DIRIGENTI, SPESA DA RIDURRE. NEGLI ENTI DISSESTATI COSTI DA TAGLIARE PER INCARICHI 110 TUEL

Dall'articolo tratto da ItaliaOggi del 24 ottobre 2025, intitolato "Dirigenti, spesa da ridurre – Negli enti dissestati costi da tagliare per incarichi 110 Tuel" scritto da Luigi Oliveri.

L'articolo analizza un recente parere della Corte dei conti del Lazio riguardante la gestione della spesa per dirigenti a tempo determinato negli enti locali in dissesto finanziario.

Secondo la Corte, anche gli enti in dissesto devono contenere la spesa del personale nei limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010.

Ciò significa che i costi per i dirigenti assunti a contratto ex articolo 110 del Tuel (d.lgs. 267/2000) rientrano nelle regole generali di riduzione della spesa del personale.

La questione nasce da un dubbio interpretativo: se, nei casi di dissesto, tali spese potessero essere escluse dai limiti di contenimento.

Tuttavia, la Corte dei conti ha chiarito che non vi è alcuna deroga: la spesa per incarichi dirigenziali a tempo determinato deve essere conteggiata integralmente.

Il parere richiama precedenti deliberazioni (come la n. 105/2025 e la Sezione Autonomie 14/2016), ribadendo che la ratio delle norme è quella di evitare nuovi oneri per enti già in difficoltà economica.

Di conseguenza, gli enti dissestati devono ridurre anche le spese per i dirigenti esterni, senza eccezioni per gli incarichi ex art. 110 Tuel.

Conclusione

La Corte dei conti del Lazio conferma che:

- Gli enti in dissesto devono rispettare i limiti generali di spesa del personale, compresi i dirigenti a tempo determinato.
- Non esistono deroghe o esclusioni per tali incarichi.
- L'obiettivo è assicurare la sostenibilità economica e il contenimento delle spese anche nella fase di risanamento.



GLI INCARICHI DIRIGENZIALI A CONTRATTO SONO FATTISPECIE STRAORDINARIA. NO AL RINNOVO E ALLA DURATA MINIMA

La sentenza della Cassazione Sezione lavoro, 10 ottobre 2025, n. 27189 ha chiarito che gli incarichi dirigenziali pubblici a contratto a tempo determinato hanno:

- solo una durata massima di 5 anni, non durata minima.
- non sono fiduciari e non possono essere rinnovati, risultando consentito solo attribuire un nuovo incarico per esigenze diverse.

La Cassazione evidenzia la diversa conformazione dei rapporti di lavoro condotti dai dirigenti pubblici rispetto ai dirigenti privati.

Per la dirigenza pubblica:

- 1) il rapporto di lavoro, in via ordinaria, "si radica in un contratto a tempo indeterminato, che comporta l'accesso ai ruoli della P.A. previo superamento della procedura di concorso richiesta dall'art. 97 Cost.".
- 2) gli incarichi "a contratto", regolati dall'articolo 19, comma 6, del d.lgs 165/2001, sono caratterizzabili dall'apposizione solo di una durata massima di 5 anni.
- 3) alla dirigenza pubblica, a tempo determinato, si applicano le garanzie contro l'illegittima reiterazione dei contratti a termine.

Quindi, il termine massimo di 5 anni agli incarichi a contratto non può mai essere superato con successivi rinnovi per attività ordinarie.

Se così non fosse, "si finirebbe per impegnare un dirigente con le medesime modalità di un dirigente assunto a tempo indeterminato".

Incarichi a contratto reiterati violano:

- sia la regola generale vigente nella PA, che prevede all'articolo 36, comma 1, del d.lgs. 165/2001 il tempo indeterminato.
- sia il diritto eurounitario, che dispone che gli incarichi a tempo determinato non possono sopperire a stabili esigenze di dotazione della P.A., con conseguente richiesta del risarcimento del danno. In pratica, è cassata la prassi diffusa, specie negli enti locali, di abusare degli incarichi dirigenziali a contratto.

Il rinnovo, secondo la sentenza in commento, è ammissibile solo per un incarico successivo al primo purché "...di natura eccezionale o straordinaria rispetto alle normali attività dell'ente".

Il fabbisogno ordinario di dirigenti pubblici si soddisfa necessariamente con concorsi pubblici ed assunzioni a tempo indeterminato; gli incarichi a contratto sono una fattispecie straordinaria, da limitare nel tempo.

La Cassazione chiarisce pure che per gli incarichi a contratto non esiste alcuna durata minima triennale, in quanto l'articolo 19, comma 2, del d.lgs 165, è norma speciale non compatibile con la disciplina generale sui contratti a tempo determinato che riguarda solo i dirigenti di ruolo, ovvero a tempo indeterminato.

Se ad oggi è stato censurato l'abuso dell'incarico dirigente pubblico a contratto, è prevedibile che la censura si estenda anche alla prassi diffusa per incarichi ad interim sia per la durata, sia perché dovrebbero riguardare solo dirigenti di ruolo.

FERIE NON GODUTE, 8 MILIONI DI INDENNIZZI RICONOSCIUTI DAI TRIBUNALI AI DIPENDENTI PUBBLICI

Negli ultimi nove mesi del 2025, i tribunali italiani hanno riconosciuto oltre 8 milioni di euro di indennizzi ai dipendenti pubblici per ferie non godute a causa di motivi non imputabili alla loro volontà, come malattia, trasferimento o dimissioni.

Le spese legali rimborsate ammontano a 2,3 milioni di euro.

Il numero di procedimenti è triplicato rispetto all'anno precedente, con più di 1000 pronunce favorevoli ai lavoratori (97% dei casi vinti).

Il diritto all'indennizzo deriva da una direttiva europea del 2003, recepita dalla giurisprudenza italiana e confermata dalla Corte di Giustizia UE, che stabilisce l'obbligo per i datori di lavoro di monetizzare le ferie maturate e non fruite per cause indipendenti dalla volontà del dipendente.

Il fenomeno coinvolge, in particolare, insegnanti precari, medici, infermieri e funzionari pubblici.

Molti tribunali hanno riconosciuto somme comprese tra 30.000 e 40.000 euro a favore dei lavoratori.

In sintesi, la giurisprudenza ormai consolidata tutela i dipendenti pubblici che non hanno potuto usufruire delle ferie per motivi indipendenti dalla loro volontà, riconoscendo loro un'indennità economica obbligatoria al termine del rapporto di lavoro.



ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.



NEW

PRIMO CARE-DENT

Treatments odontoiatrici per tutta la famiglia

Visite specialistiche

Indagini diagnostiche

Protocolli per lo sport

Fisioterapia e riabilitazione

SERVIZI INCLUSI NELLA CONVENZIONE:

- ✓ Riduzione del 15%* dal prezzo di listino per cure odontoiatriche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Possibilità di estensione dei vantaggi ai familiari di primo grado.
- ✓ Riduzione del 10% dal prezzo di listino per cure specialistiche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Due controlli odontoiatrici semestrali.
- ✓ Corsia preferenziale per appuntamenti e urgenze odontoiatriche.
- ✓ Tariffe agevolate per visita sportiva non agonistica con elettrocardiogramma (ECG)

*Adeguamento minimo previsto dalla convenzione. In tutte le particolari eventi (es. Open Day) potranno essere previste agevolazioni superiori ai pazienti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

800.95.95.64 | www.centrimedicoprino.it

ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

Nuova convenzione Centri Medici Primo Caredent!

Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker

Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker

Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millenium Broker - Verona

Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)

Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)

Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione

Convenzione CAF-MCL

Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

SIGN UP

<https://www.direl.net/it/index.php/aderisci-a-direl>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS
Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS
Area Direl.pdf [147.33Kb] [↓](#)

Informazioni Trattamento Dati Personali
def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta **segreteria generale@direl.net** - PEC: **segreteria generale@pec.direts.it**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito **<https://www.direl.net/it/index.php>** e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter mandando una richiesta a **segreteria generale@direl.net**